

## Fangirls e Fanboys? Lo siamo tutti.

Sono entrata nel mondo dei social non molto tempo fa, ma ne sono subito rimasta conquistata. Ho imparato i nuovi termini che hanno invaso il web allo stesso tempo di uno schiocco delle dita, in particolare quelli diffusi su specifici social che ti permettono di condividere le novità riguardanti il tuo Fandom. Che cos'è un Fandom? È una comunità di appassionati di libri, film, serie tv e persone famose. Ti circonda lentamente e senza far rumore ti abbraccia con tutte le sue forze e a quel punto non si può più scappare. È come una droga di cui non vorrai più fare a meno.

Moltissimi condividono le stesse opinioni, ma è molto probabile che ci sia qualcun altro che abbia dei pensieri opposti. Infatti, molto spesso, si cade in discussioni in cui nessuno ha ragione, ma nemmeno torto. Queste sono generate, spesso, dalle OTP.

L'OTP (acronimo di "One True Pairing", significa "la vera coppia") è quella che tu credi sia la coppia per eccellenza, l'unione di quelle due persone che pensi si completino a vicenda. Possiamo prendere per esempio: Hermione e Ron (Harry Potter), Tris e Four (Divergent), Sherlock e Watson (Sherlock), Leonard e Penny (The Big Bang Theory), Castle e Backet (Castle)...

Queste possono essere di tipo "Canon Pairing" cioè coppie dichiarate dall'autore, sono quelle canoniche ufficiali; di tipo "Fanon Pairing" cioè sono le coppie che sono state create dai Fan all'interno del telefilm o del libro. Infine di tipo "Crack Pairing" che sono quelle coppie impensabili, quelle che proprio di base non si possono formare, ma che vengono comunque shipmate dai fan più accaniti che vogliono trovare l'amore in qualsiasi situazione.

Dall'OTP deriva la BROTP che è una coppia shipmata in senso fraterno. Di questa abbiamo numerosissimi esempi: Meredith e Christina (Grey's Anatomy), Maura e Jane (Rizzoli & Isles), Rory e Lorelai (Una mamma per amica), Scott e Styles (Teen Wolf) e molti altri. Queste sono, credo, le coppie su cui tutti, in qualche modo, sono d'accordo poiché si sono formate in modo naturale, creando un rapporto unicamente d'amicizia.

Essere un Fanboy o una Fangirl è un vero e proprio stile di vita che occupa molto tempo, se si è dei veri appassionati che creano le pagine su Instagram e su Tumblr. Ma non esistono solo Fanboys e Fangirls "giovani", possono essere di qualsiasi età! Inoltre sono di qualunque genere e tipo: a partire da quelli che conoscono benissimo la trama dei libri oggi più conosciuti come: Harry Potter, Divergent, Maze Runner, Shadowhunters, Percy Jackson e Huger Games. Per poi arrivare a quelli che conoscono perfino il secondo nome della madre del proprio attore preferito. Oltre a loro ci sono i fan che conoscono ogni singola canzone del loro cantante/band preferita. E come dimenticare quegli uomini adulti che parlano di calcio continuamente come se la loro squadra fosse necessaria alla sopravvivenza umana? Sono comprese anche le mamme che guardano programmi come "Il Segreto" o "Beautiful" e che shippano le coppie peggio delle loro figlie.

È un modo per fuggire da quella che è la realtà: fredda, che non regala niente a nessuno, drogata di disgrazie, glassata di persone ignoranti che pensano solo a loro stesse, che per magari avere un po' di fama ti rifilano storie a cui si può anche credere se si è abbastanza ingenui. Quel tipo di persone che, come certi politici, ti parlano di cambiamenti e di diritti, ma le cui parole volano via con le ali delle promesse non mantenute.

A volte è un bene staccare la spina credendo di essere protagonisti di un mondo che tu solo puoi cambiare e migliorare, vivere in prima persona tutte le vittorie e le sconfitte, o anche pensare di trascorrere qualche minuto in un diverso periodo storico e confrontare con adesso le bellezze di quel tempo, ma anche le varie difficoltà. In quei momenti *noi siamo i protagonisti*, noi siamo *la rivoluzione* e quindi *il futuro*.

Siamo in grado di raccogliere degli insegnamenti morali come avere coraggio per sconfiggere i fantasmi delle paure e sappiamo vedere l'impegno nel voler ottenere la libertà per essere se stessi in tutto e per tutto. Ragioniamo come filosofi sul senso della vita: *da dove siamo arrivati? Dove finiremo?* Abbiamo quella nuvoletta sopra alla testa che ci segue ed è sempre piena di pensieri innovativi, quasi geniali, che possono rivoluzionare il mondo ma che non abbiamo, quasi mai, il coraggio di esporre. Ci interroghiamo sul perché nei libri e nei film tutto è più emozionante e perché la vita vera non sia così, ma la verità è che noi non lo vogliamo. Implicherebbe troppo sforzo da parte nostra e degli altri e purtroppo la nostra esitazione ci impedisce di vivere vere avventure, anzi, semplicemente di vivere. Diciamo sempre agli altri "*vivi ogni giorno come se fosse l'ultimo*" come dei saggi, ma nessuno di noi lo segue veramente perché alla fine facciamo le stesse cose tutti i giorni e magari litighiamo e rimaniamo arrabbiati per molto tempo e ci roviniamo quello che potrebbe essere il nostro ultimo giorno. Ci ammaliamo della routine, ma è normale, le vere avventure, se ci pensiamo, sono anche quelle che viviamo ogni giorno, magari sono piccole, non ce ne ricorderemo in futuro, ma sono comunque delle esperienze che ci fanno vivere delle emozioni, mettono in gioco i sentimenti: il primo bacio, la nascita di un figlio, la prima gara, il primo passo e la prima risata.

E quando si provano dei sentimenti leggendo un libro, guardando un film o ascoltando una certa canzone è naturale volerne sapere sempre di più, per provarli continuamente, rivederli e rileggerli ogni giorno, o quasi, per non dimenticarli mai.

Dalle emozioni parte la passione, la passione può tramutarsi in necessità e la necessità implica un pizzico di ossessione che ci rende quelli che siamo: Fangirls e Fanboys.